

Cava Biagi M82

Comune di Massa
PIT - PPR
LR 65/2014
Bacino 5
Monte Cavallo

Relazione geologico strutturale

Progetto di variante non sostanziale all'autorizzazione vigente
LRT 35/2015, art.23, comma 2

Ditta esercente:
Sermattei Srl

Sede
Via delle Iare n°71
55045, Pietrasanta (LU)
P.IVA 00908420466

Piano di coltivazione: cava Biagi M82 PAUR, art. 27 bis, comma 7, Dlgs n°152/2006 PCA n°16 del 04 settembre 2018	Documento: Relazione tecnica a supporto della variante non sostanziale al progetto vigente, art.32, comma 2, Lrt 35/2015	Redattore: Dott.Geol. Matteo Angiolini
Committente Sermattei Srl	Data dicembre 2025	

all'interno del sotterraneo, non evidenziano l'intersezione con forme carsiche di superficie quali doline, inghiottitoi o condotte che comunicano con le forme profonde e lungo le discontinuità aperte degli ammassi rocciosi, in particolare nelle aree di ricarica idrogeologica. Il pavimento della galleria non è interessato da cadute d'acqua. Si precisa comunque che anche questa piccola aliquota d'acqua di stillicidio non è utilizzata nel circuito chiuso di lavorazione, per cui non necessita di apposita autorizzazione.

22) Conclusioni

La maggiore produttività della cava si è manifestata una volta superato il setto centrale rivolgendo le lavorazioni verso la direzione Nord della camera in progetto. Lo studio dei fronti 2022 ha posto le basi per una scelta progettuale che “*seguendo*” la fratturazione presente e la qualità merceologiche indica una buona attesa di produttività e resa. I mc di scavo in aumento e contestuale rinuncia sono tali da mantenere invariato, oltretutto a bilancio zero, il computo totale nel rispetto delle Determinazioni vigenti. Si tratta inoltre di avanzamenti minimi in termini di volume rimosso nel monte e pertanto l'equilibrio del sotterraneo non viene variato. L'equilibrio del sotterraneo non viene alterato neppure nelle aree di ingresso che sono state verificate e che verranno ricontrollate alla ripresa delle lavorazioni per impostare azioni di disaggio su materiale detritico potenzialmente “*smosso*” dai fenomeni “*crionivali*”, dall'azione di acqua e dello sbalzo termico nei periodi primaverili. La fase di controllo prevede anche la gestione della viabilità di cava e dei fronti rocciosi prospicienti. Non si osservano al momento, né sul portale né sulla strada di arrocco, situazioni strutturali significative ma solo la puntuale necessità di eseguire un controllo/disaggio prima della ripresa delle lavorazioni.

Con la presente si richiede l'autorizzazione, Cava Biagi SCIA 2025, per variante non sostanziale al progetto vigente e contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, art.146, relativa allo spostamento, al fine di un razionale sfruttamento della risorsa minerale, dell'escavazione autorizzata minore di 1000mc, in galleria, con rinuncia, [compensazione], di pari volume minore di 1.000mc in galleria, nell'ambito dell'attività di coltivazione.

Il tecnico estensore
Dott.Geol. Matteo Angiolini